

Allegato A



AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2023/2024 - In attuazione della D.G.R. 576/2023

PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 (Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo)

Priorità: 2. Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Azione: f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale

INDICE

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1. Finalità e obiettivi	4
A.2. Riferimenti Normativi	4
A.3. Soggetti Beneficiari	8
A.4. Soggetti Destinatari	10
A.5. Dotazione finanziaria	11
B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	11
B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione	11
B.2. Percorsi finanziabili	12
B.3. Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	17
B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni	17
B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità	18
C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	19
C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività	19
C.1.1 Creazione dei percorsi formativi	19
C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività	20
C.1.3 Variazioni del calendario	20
C.2. Presentazione delle domande	20
C.2.1 Richiesta di dote	20
C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	23
C.4. Verifica di ammissibilità delle domande	23
C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti	23
C.4.2 Verifica e ammissibilità del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	23
C.5. Ritiri e subentri	24
C.6. Caratteristiche della fase di rendicontazione	24
C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)	24
C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità, PPD, doti finanziate con Budget duale e a sportello	26
C.6.3 Specifiche valide per tutte le doti	28
C.6.4 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	28
C.6.5 Normativa antimafia	28
C.7. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	28
C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)	28
C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza annualità e PPD	29
C.7.3 Liquidazione delle Doti finanziate con Budget duale e a sportello	29
C.7.4 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	29
C.7.5 Regolarità contributiva	30
D - DISPOSIZIONI FINALI	30
D.1. Obblighi dei Soggetti beneficiari	30
D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti	30
D.1.2 Pubblicizzazione del contributo	31
D.1.3 Partecipazione al raggiungimento del target dell'“Investimento 1.4 Sistema duale” del PNRR	31

D.1.4. Esami _____	32
D.2 Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari _____	33
D.3 Proroghe dei termini _____	33
D.4 Ispezioni e controlli _____	33
D.5 Monitoraggio dei risultati _____	34
D.6 Responsabile del procedimento _____	34
D.7 Trattamento dati personali _____	34
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti _____	34
D.9 Diritto di accesso agli atti _____	35
D.10 Definizioni e glossario _____	35
D.11 Riepilogo date e termini temporali _____	35
D.12 Elenco allegati _____	36

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità e obiettivi

L'Avviso è finalizzato a realizzare l'offerta formativa del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (di seguito "leFP"), in attuazione della D.G.R. n. 576/2023, all'interno di una cornice complessiva di evoluzione caratterizzata dai seguenti elementi distintivi:

- sviluppo del sistema di leFP al fine di mettere a disposizione competenze strategiche per il tessuto economico-produttivo, offrendo un canale organico, completo, di qualità;
- potenziamento delle attività di orientamento per prevenire la dispersione scolastica, sostenere il successo formativo, compiere transizioni consapevoli tra i sistemi educativi e tra la formazione e il lavoro e viceversa, nonché per combattere gli stereotipi di genere nelle scelte formative;
- rafforzamento delle reti sul territorio tra Istituzioni scolastiche, formative e imprese, consolidando il coinvolgimento delle imprese nell'attività didattica, attraverso gli strumenti delle academy e dei training center aziendali, dell'alternanza scuola-lavoro, anche in modalità protetta per determinate casistiche, e dell'apprendistato.

L'Avviso, quindi, ha l'obiettivo di promuovere i seguenti percorsi e progetti di leFP per sviluppare esperienze formative di qualità, caratterizzate da un forte raccordo con il sistema delle imprese, e per concorrere alla lotta alla dispersione scolastica, alla promozione dell'occupabilità dei giovani e alla competitività del sistema economico regionale:

- Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP;
- Percorsi quadriennali e di IV anno per il conseguimento del diploma leFP;
- Percorsi personalizzati per allievi con disabilità (PPD).

All'interno del sistema unitario di leFP i percorsi possono essere articolati in modo flessibile, nell'ambito dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione formativa, in funzione delle specifiche esigenze di personalizzazione dei destinatari, tenuto conto che in linea con il quadro delle evoluzioni normative nazionali va prediletta la modalità formativa duale e l'apertura ai contesti formativi all'avanguardia, in Italia e all'estero.

I percorsi sono disciplinati dalle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al Decreto n. 12550/2013 (di seguito "Indicazioni") e relative modalità applicative di cui al Decreto n. 7214/2014 (di seguito "Procedure"), fatto salvo quanto diversamente indicato in merito all'Alternanza scuola-lavoro simulata e all'Alternanza scuola-lavoro rafforzata nella DGR XII/576/2023.

A.2. Riferimenti Normativi

L'offerta formativa di leFP di Regione Lombardia si colloca all'interno del quadro ordinamentale nazionale e regionale finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni in materia di assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione.

Normativa statale

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*" e successive modifiche e integrazioni;

- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Normativa regionale

- Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*";
- Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "*Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro*";
- Legge Regionale del 4 agosto 2003, n. 13 "*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*";
- Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 "*Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria*".

Disciplina regionale leFP

- Decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)";
- Decreto del 28 luglio 2014, n. 7214 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013."

Altri atti regionali

- DGR del 7 novembre 2022, n. XI/7273 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2023-2024";
- DGR del 17 gennaio 2018, n. 7763 "Indirizzi regionali in materia di tirocini";
- Decreto del 7 maggio 2018, n. 6286 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";
- Decreto del 29 dicembre 2015, n. 4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sull'avvio della sperimentazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016.

Accreditamento

- DGR del 18 luglio 2022, n. XI/6696 "Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 – n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021";

- Decreto del 28 ottobre 2022, n. 15516 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022”.

Repertorio regionale leFP

- Decreto del 4 agosto 2015, n. 6643 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia”;
- Decreto del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l’Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l’approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- DGR del 3 giugno 2020, n. XI/3192 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e sono stati definiti, inoltre, i nuovi valori massimi della Dote “leFP”.

Costi standard

- Decreto del 24 giugno 2009, n. 6353 “Modifiche ed integrazioni al D.D.U.O. n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B “Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità. Anno formativo 2009-2010”;
- Decreto del 5 agosto 2009, n. 8153 “Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell’ambito del sistema dote”;
- Decreto del 18 febbraio 2010, n. 1410 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal D.D.U.O. del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni.”;
- Decreto del 18 aprile 2011, n. 3513 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- Decreto del 14 maggio 2012, n. 4103 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- Decreto del 22 febbraio 2012, n. 1319 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all’allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011”, che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, in quanto applicabile anche alla programmazione europea 2021-2027.

Offerta formativa 2023/2024

- Decreto del 10 novembre 2022, n. 16077 “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione professionale - offerta formativa 2023/2024”;
- Decreto del 23 dicembre 2022, n. 19021 “Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2023/2024”.

Programmazione regionale leFP 2023/2024

- DGR del 3 luglio 2023, n. XII/576 “Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2022/2023”.

Budget istituzioni formative

- Decreto del 9 settembre 2022, n. 12779 "Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione A ai sensi del D.D.G. 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2022/2023.";
- Decreto del 8 settembre 2023, n. 13255 "Determinazione dei budget delle Istituzioni formative accreditate per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi nell'ambito del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) per l'anno formativo 2023/2024, in attuazione della D.G.R. n. XII/576 del 03/07/2023".

Registrazione delle attività formative

- Decreto del 4 settembre 2023, n. 12943 "Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023".

Modalità di svolgimento verifiche amministrative

- Decreto del 15 settembre 2023, n. 13658 "Istruzione e formazione professionale: indicazioni per lo svolgimento delle verifiche amministrative relative all'anno formativo 2022/2023 e 2023/2024".

Per la terza annualità, finanziata anche con il Fondo Sociale Europeo Plus, si fa altresì riferimento alle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 "Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013";
- DGR XI/5106 del 26 luglio 2021 che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027;
- DGR 8 febbraio 2022, n. XI/4275 "Approvazione del documento "Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027" e del documento "Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" e avvio del negoziato sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 - (di concerto con l'Assessore Caparini)";
- DGR 4 aprile 2022, n. XI/6214 "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia", e individuato l'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027 pro-tempore, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30/06/2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione C(2022) 5302 del 17 luglio 2022 che approva il PR FSE+ Lombardia 21-27;
- DGR 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto, tra l'altro, dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute
- Decreto del 24 ottobre 2022, n. 15176 che approva il “Brand Guidelines FSE+ 2021-2027” contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell’Unione europea;
- Decreto della Dirigente della U.O. Politiche europee per il capitale umano – Autorità di gestione FSE e coordinamento di misure PNRR del 26 ottobre 2023, n. 16593 “Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – Modifica decreto n. 12942 del 13 settembre 2022.”;
- Decreto n. 9948 del 30 giugno 2023 “PR FSE+ 2021-2027. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”.

L'intervento si rifà:

- ai principi del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- alla Strategia per la parità di genere 2020-2025 COM(2020)152;
- alla Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 COM(2021) 101;
- alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026;
- alla Strategia per la promozione dell'occupazione femminile di Regione Lombardia.

A.3. Soggetti Beneficiari

Possono accedere al finanziamento le **Istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione A** dell’albo regionale ai sensi della DGR n. 6696/2022 e del relativo decreto attuativo n. 15516/2022, che abbiano presentato l’offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al Decreto n. 16077/2022 (poi aggiornato con Decreto n. 19021/2022) o che abbiano in corso delle prosecuzioni di annualità a finanziamento pubblico nell’Anno formativo 2023/2024.

Non sono ammesse al finanziamento le istituzioni formative che, pur avendo presentato la relativa offerta formativa a finanziamento pubblico per le precedenti tre annualità, non abbiano avviato i relativi percorsi formativi.

Le Istituzioni formative devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

a. capacità logistica:

- disponibilità di almeno 5 spazi tra aule, laboratori e locali per attività espressivo-motoria adeguati all’intero percorso triennale. È fatta salva la possibilità di condividere aule o laboratori tra più percorsi triennali svolti nella medesima sede. In tal caso il numero complessivo di aule e laboratori necessari è di 8 ogni due percorsi, come indicato nella seguente tabella di riferimento:

Numero prime annualità	Numero spazi
1	5
2	8
3	13
4	16
5	21
6	24

- disponibilità di un laboratorio coerente con la tipologia di offerta erogata e dotato di idonee attrezzature.

Si richiama inoltre la nota del 13 luglio 2015, prot. E1.2015.0252753 avente a oggetto “Circolare esplicativa sull’utilizzo degli spazi per l’erogazione dei percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione professionale, di cui all’art. 11, comma 1, lett. a), della L.R. 19/2007” e in particolare:

- gli operatori che intendano avviare classi oltre la sesta prima annualità dovranno garantire per ciascuna nuova annualità la dotazione idonea di ulteriori spazi pari a n. 3 in aggiunta a quelli indicati nella succitata tabella;
- è possibile utilizzare nella fascia pomeridiana gli spazi accreditati per erogare, previa autorizzazione da parte dell’ufficio regionale competente, percorsi in autofinanziamento.

Il calcolo degli spazi è effettuato sulla base delle prime annualità dei percorsi triennali, dei percorsi personalizzati¹ e dei percorsi di IV anno di Diploma Professionale, per i quali dovrà essere garantita, nelle unità organizzative prescelte, un’aula aggiuntiva a quelle necessarie per i percorsi triennali.

Eventuali percorsi pomeridiani autofinanziati e autorizzati da Regione Lombardia e i percorsi serali autofinanziati non rientrano nella verifica degli spazi.

Per le Istituzioni formative che, previo riconoscimento da parte di Regione Lombardia, organizzano percorsi in alternanza secondo le modalità della bottega scuola, al fine del calcolo degli spazi si considera composta una classe ogni 30 studenti.

Le classi finanziate esclusivamente con Budget duale o PNRR e a sportello non rientrano nella verifica degli spazi: in ogni caso le Istituzioni formative devono garantire la disponibilità di idonei spazi formativi per ogni gruppo classe attivato.

In tutti i casi va garantito il pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e antincendio.

Si rinvia a quanto definito dalla DGR 6696/2022, con particolare riferimento a quanto previsto in merito alla capacità logistica e gestionale.

- b. risorse professionali:** disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree formative, tutoring, orientamento,

¹ Si considera composta una classe ogni dodici studenti che partecipino a tali percorsi – se assegnati a più classi con numeri contenuti o che frequentino periodi di formazione individuale o svolgano attività comuni insieme.

accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità, coerenti con quanto previsto nelle Indicazioni e nel Decreto 15516/2022².

I dati relativi ai punti a) e b) sono verificati sulla base delle informazioni presenti nel Sistema Informativo e/o in loco.

A.4. Soggetti Destinatari

Sono destinatari gli studenti che alla data di richiesta della dote:

- sono residenti in Lombardia o domiciliati presso il convitto dell'Istituto sede di corso, nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale o altresì, con riferimento esclusivo alle doti finanziate con Budget duale e a sportello, domiciliati in Lombardia;
- sono iscritti e frequentanti i relativi percorsi di leFP a finanziamento pubblico erogati dalle Istituzioni formative accreditate;
- sono in possesso dei seguenti requisiti secondo la tipologia di percorso in cui sono inseriti:

a) Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP e prime tre annualità dei percorsi quadriennali:

- per la prima annualità, non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

b) Quarta annualità dei percorsi quadriennali e IV anno limitato agli alunni ripetenti e alunni con disabilità certificata senza qualifica, per il conseguimento del diploma leFP:

- non aver compiuto i 21 anni alla data di richiesta della Dote;
- aver ottenuto l'ammissione alla quarta annualità del percorso quadriennale di "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero" o del percorso quadriennale sperimentale "Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale – Modellazione e prototipazione – Finitura creativa oggetti";
oppure:
- essere stato iscritto al IV anno leFP senza aver conseguito il titolo di diploma a seguito di ritiro dal percorso, non ammissione o mancato superamento dell'esame;
oppure:
- aver concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze³, in caso di studenti con disabilità certificata⁴.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità (PPD):

- avere una disabilità certificata dall'ente competente ai sensi di legge, secondo le procedure previste dal DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006 e le indicazioni della DGR n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185/2011;

² In relazione ai requisiti minimi alternativi richiesti per la funzione del Formatore per le aree di insegnamento non tecnico-professionali e del Formatore a sostegno della disabilità si rimanda alla Circolare regionale prot. E1.2023.0257159 del 22/06/2023.

³ Nel caso di ammissione di alunno con disabilità certificata che abbia concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze, al termine del quarto anno può essere rilasciato esclusivamente un attestato di competenze (non un attestato di diploma).

⁴ La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM n. 185 del 23/2/2006 e della DGR n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185/2011.

- solo per il primo anno: non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;
- aver concluso il primo ciclo di studi, anche senza aver conseguito il relativo titolo (licenza di scuola secondaria di primo grado) ai sensi dell'art. 9 comma 4, del DPR 122/2009;
- non avere già completato percorsi di istruzione o di leFP con il rilascio di certificato delle competenze o attestato di frequenza, non avere ottenuto qualifica o diploma, né essere iscritti ad altri percorsi di istruzione o leFP.

Per l'anno integrativo il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- aver concluso un terzo anno di un PPD;
- non aver già usufruito dell'anno integrativo a finanziamento dotale;
- non aver raggiunto alcuna qualifica;
- non aver già fruito della dote, sia nell'ambito dei PPD che nell'ambito dei percorsi triennali di qualifica triennale/quarti anni, con riferimento a quattro distinte annualità formative, ancorché frequentate presso differenti Istituzioni formative.

È facoltà delle Istituzioni formative ammettere all'annualità integrativa - senza riconoscimento della dote - gli studenti che hanno concluso un terzo anno di un Percorso Personalizzato per Allievi Disabili non in possesso dei requisiti di cui sopra.

A.5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili, salvo eventuali ulteriori risorse aggiuntive, ammontano a complessivi **euro 234.800.000,00**, di cui:

- euro 199.450.000,00 per i percorsi triennali;
- euro 11.350.000,00 per i percorsi personalizzati per gli allievi disabili;
- euro 21.000.000,00 per i percorsi finanziati con budget duale;
- euro 3.000.000,00 per i quarti anni degli alunni ripetenti e degli alunni disabili che hanno concluso un terzo anno con rilascio di un attestato di competenze finanziati a sportello a valere su risorse duale.

Le risorse di cui sopra trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78:

- per euro 192.800.000,00 negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01 (risorse regionali, vincolate leFP e vincolate Duale);
- per euro 42.000.000,00, per il finanziamento dei terzi anni leFP all'interno del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 (Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo), a valere sulla Priorità 2., Obiettivo specifico ESO4.6 - Azione f.1. negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 4, programma 02.

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'Avviso è finanziato con:

- risorse autonome di Regione Lombardia;
- quote di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 della L. 183/11);

- quote di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro (ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77);
- risorse del PR FSE+ 2021-2027.

L'agevolazione non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di stato. Infatti, i soggetti economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner l'eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell'Istituzione formativa accreditata. L'attività non comporta un aumento di produttività e competitività dell'azienda, avendo finalità esclusivamente formative.

L'Avviso è finanziato con lo **strumento della dote** per i servizi formativi/al lavoro da riconoscere a fronte della frequenza da parte degli studenti di percorsi formativi di leFP erogati nell'anno formativo 2023/2024.

Tali finanziamenti non possono essere cumulati con altri contributi pubblici erogati per i medesimi interventi.

Non è consentita l'attivazione di classi miste che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte a finanziamento privato.

In tutti i casi le Istituzioni formative devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Indicazioni, **eventuali contributi aggiuntivi possono essere esclusivamente di carattere volontario**: in quanto tali, non devono essere condizione per l'iscrizione, la frequenza ai corsi, né per l'ammissione agli esami né devono essere vincolati ad alcuna controprestazione. Le procedure amministrative di iscrizione e di rilascio dei titoli non devono essere condizionate al pagamento di somme. Tali disposizioni si applicano anche agli studenti non beneficiari di dote inseriti in classi esclusivamente a finanziamento pubblico.

Per le offerte finanziate con risorse pubbliche va fatto riferimento alle modalità indicate nell'Avviso.

In coerenza con il divieto del doppio finanziamento per la medesima iniziativa, il destinatario finale della dote non può risultare assegnatario di due o più doti relative al medesimo percorso formativo (sezione).

B.2. Percorsi finanziabili

a) Percorsi triennali, finalizzati all'acquisizione di una qualifica di leFP, e prime tre annualità del percorso quadriennale.

Tali percorsi, come opzione principale e in ogni caso se finanziati con risorse duale⁵, devono prevedere esperienze di:

- **alternanza scuola-lavoro simulata (protetta)**, per un monte ore compreso tra il 15% e il 25% della durata annua del percorso, attivata di norma per il I anno:

⁵ La misura può fare riferimento all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, anche attraverso percorsi individualizzati.

- per gli studenti con età inferiore a 15 anni⁶ come prima esperienza di apprendimento pratico, antecedente all'inserimento in contesti produttivi reali a partire dal secondo anno;
- per gli studenti con 15 di età, in ottica propedeutica alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio in azienda.

L'alternanza scuola-lavoro simulata può essere attivata anche per gli studenti con disabilità certificata⁷ e con più di 15 anni, a prescindere dall'annualità, che l'Istituzione formativa reputa, data la natura e le caratteristiche della disabilità certificata di cui sono portatori, che non siano nelle condizioni di svolgere l'alternanza scuola-lavoro rafforzata e che la simulata sia l'unico strumento utile a condurli al successo formativo. Ad ogni modo, questa opportunità deve essere attentamente valutata dalle Istituzioni formative ed utilizzata solo nei casi di maggiore bisogno.

Deve essere attivata in modalità protetta, presso l'istituzione formativa o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, e deve prevedere un effettivo raccordo con la realtà del mondo del lavoro, attraverso forme quali:

- commessa da parte dell'azienda di un progetto o prototipo;
- coinvolgimento di un esperto aziendale nelle fasi di definizione/organizzazione dell'"impresa" e/o monitoraggio e valutazione degli esiti;
- valutazione delle attività e dei prodotti/servizi in capo all'azienda, in relazione agli standard professionali, o, per gli alunni a partire dai quindici anni di età, partecipazione a parti di processo lavorativo reale.

In via residuale l'Alternanza scuola lavoro protetta può essere realizzata anche nella modalità del **project work in presenza** esclusivamente per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. malattia e/o fragilità documentate), o per studenti delle prime annualità. Il project work deve prevedere le opportune semplificazioni riguardo al contenuto della consegna e ai risultati attesi dell'elaborato individuale, come prima esperienza di apprendimento pratico, funzionale a mettere in campo le conoscenze acquisite nella formazione d'aula, al fine di sviluppare le competenze tecnico professionali richieste per il successivo inserimento nei contesti aziendali. Seguendo le istruzioni operative del docente o del tutor didattico/aziendale (con competenze nella materia di riferimento), anche in forma di progetto, durante il project work l'allievo è tenuto a realizzare un manufatto, un prodotto multimediale, un documento, concreto e valutabile, che deve essere un output tipico dei contesti produttivi e organizzativi reali, e delle professionalità in esito al percorso. L'elaborato concreto (progetto o prototipo) può essere prodotto in relazione ad una commessa aziendale oppure ad una consegna formulata dal docente/tutor didattico. Esso è articolato nelle seguenti fasi operative:

- assegnazione del progetto;
- assistenza in itinere ai discenti;
- monitoraggio e valutazione in itinere dell'avanzamento del progetto;
- valutazione in itinere e finale degli elaborati;
- condivisione dei risultati con il gruppo / sottogruppo classe.

Le attività di project work possono essere realizzate anche presso i laboratori specialistici delle istituzioni formative.

⁶ Alla data di avvio del percorso.

⁷ La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM n. 185 del 23/2/2006 e della DGR n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185/2011.

- **alternanza scuola-lavoro rafforzata** per un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso.

Si tratta di percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita *ad hoc* per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni (Scuola Impresa e Bottega scuola).

In casi motivati, l'attività di alternanza simulata può concorrere anche ad integrare nel limite massimo del 20% annuale i percorsi in alternanza rafforzata.

- b) Percorsi di IV anno/IV annualità del percorso quadriennale**, finalizzati all'acquisizione di un diploma di leFP attuati nel rispetto degli standard formativi di cui al Repertorio regionale di leFP approvato con DGR 3192/2020.

Tali percorsi, finanziati con risorse duale, devono prevedere la realizzazione di alternanza scuola-lavoro rafforzata per un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso.

Per gli studenti con disabilità certificata e con più di 15 anni l'Istituzione formativa può attivare l'alternanza simulata nei casi in cui, data la natura e le caratteristiche della disabilità certificata di cui sono portatori, reputi che non siano nelle condizioni di svolgere l'alternanza scuola-lavoro rafforzata e che la simulata sia l'unico strumento utile a condurli al successo formativo. Ad ogni modo, questa opportunità deve essere attentamente valutata dalle Istituzioni formative ed utilizzata solo nei casi di effettivo e maggiore bisogno.

In casi motivati, l'attività di alternanza simulata può concorrere anche ad integrare nel limite massimo del 20% annuale i percorsi in alternanza rafforzata.

La quarta annualità del percorso quadriennale di "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero" e del percorso quadriennale sperimentale "Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale – Modellazione e prototipazione – Finitura creativa oggetti" trova copertura a valere sul "Budget misure duale" assegnato con Decreto n. 13255/2023 (Allegato C).

Il quarto anno:

- degli alunni già iscritti a un IV anno nelle annualità formative precedenti che non hanno conseguito il titolo di diploma a seguito di ritiro dal percorso, non ammissione o mancato superamento dell'esame;
- degli alunni con disabilità certificata che hanno concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze

trova copertura nella modalità a sportello. Viene fatta salva la possibilità, in caso di disponibilità, di richiedere tali doti nell'ambito del citato "Budget misure duale".

- c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità**, finalizzati alla formazione di giovani che, per natura e caratteristiche della disabilità, non sarebbero nelle condizioni di raggiungere agevolmente il successo formativo all'interno dei normali percorsi di leFP. Sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dagli studenti, nonché a favorire il loro inserimento socio-lavorativo. Inoltre, garantiscono l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione.

Hanno una durata massima di tre anni, cui eventualmente può seguire un anno integrativo nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso. Inoltre, parallelamente alla crescita psico-fisica dell'alunno e delle sue competenze e abilità, le Istituzioni formative dovranno progressivamente inserire nei percorsi adeguati spazi rivolti all'alternanza scuola-lavoro. I percorsi hanno una durata per ciascun anno formativo di minimo 600 ore e massimo 990 ore.

Come opzione principale e in ogni caso se finanziati con risorse duale⁸, questi percorsi devono prevedere esperienze di alternanza (indipendentemente dall'età), in deroga alle indicazioni regionali sulla leFP, per un monte ore compreso tra il 15% e il 25% della durata annua del percorso. Il periodo di alternanza può essere garantito attraverso modalità formative protette - come laboratori tenuti da lavoratori provenienti dal sistema delle imprese, impresa formativa simulata o prestazioni di lavoro presso imprese formative - rivolte all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti attraverso percorsi individualizzati (si richiama quanto indicato sopra alla lettera a) del presente paragrafo B.2 relativamente all'alternanza simulata e al project work). È fatta salva, per gli studenti che abbiano già compiuto i 15 anni di età, la possibilità di prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro rafforzata per un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze; nel caso in cui gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso, in riferimento agli obiettivi professionali e agli standard minimi, anche orari, possono sostenere gli esami finalizzati al rilascio della qualifica.

Relativamente ai precedenti punti a), b) e c):

- la formazione d'aula e/o di laboratorio è svolta in presenza. Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate) è possibile erogare, a favore di singoli studenti, parte della formazione d'aula e/o di laboratorio in modalità FAD sincrona, comunque nei limiti del 30% delle monte ore di formazione d'aula/laboratorio;
- in casi specifici – sia con riferimento all'alternanza simulata o protetta sia all'alternanza rafforzata - è possibile erogare percorsi in deroga rispetto alle percentuali minime. In particolare:
 - per cause sanitarie o di altra natura che determinino una riduzione forzata della percentuale totale del monte ore annuale del percorso da svolgere in alternanza;
 - in relazione a caratteristiche specifiche del singolo allievo, in presenza di esigenze particolari legate a fragilità sociali, sanitarie o di altra natura.
- qualora il soggetto ospitante adotti un'organizzazione del lavoro che prevede l'uso dello smart working, l'Istituzione formativa e il datore di lavoro possono valutare la sussistenza delle condizioni di applicazione dello stesso alla formazione in contesto lavorativo. Nello specifico, la valutazione dovrà tenere conto del profilo formativo del percorso, delle competenze acquisibili a distanza rispetto agli obiettivi del piano didattico e dell'individuazione puntuale delle mansioni svolgibili dall'allievo da remoto. Inoltre, il soggetto promotore e il soggetto ospitante dovranno assicurare l'adempimento dei rispettivi compiti e delle funzioni di tutoraggio previsti dalla disciplina in materia, fornendo al tirocinante un affiancamento continuativo, anche nello svolgimento delle attività a distanza. Nel tirocinio e nell'alternanza scuola-lavoro è obbligatorio il coinvolgimento del tutor aziendale nel tutoraggio in itinere.

⁸ La misura può fare riferimento all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, anche attraverso percorsi individualizzati.

Come previsto dalle Indicazioni, ai fini del successo formativo e del contrasto al fenomeno della dispersione, a supporto dell'inclusione sociale o per facilitare lo studio anche a persone con impegni di lavoro o in condizioni di specifico disagio, le soluzioni di forte personalizzazione e destrutturazione temporale-organizzativa del percorso standard riservate a singoli o sotto-gruppi di allievi devono mantenere fermo il vincolo del monte ore complessivo riservato ai singoli allievi di cui al punto 2.10.2. delle Indicazioni e dell'incardinamento degli allievi interessati ad un percorso di Qualifica/Diploma e al corrispettivo gruppo di allievi. Sulla base di specifiche e motivate richieste all'Ufficio competente, è invece possibile superare il limite orario delle azioni formative in contesto lavorativo, di cui al punto 2.11.2 delle Indicazioni. Le richieste devono essere trasmesse all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi di seguito indicati:

- silvia_angioletti@regione.lombardia.it
- silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

In ogni caso la percentuale massima di alternanza/tirocinio ammissibile in fase di riconoscimento della spesa a rendicontazione è pari al 50% sulle ore programmate della sezione.

Le esperienze all'estero, finanziate a valere sull'apposito Avviso⁹, possono rientrare nel monte ore del percorso se direttamente finalizzate all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento dello stesso. Le ore di esperienze all'estero possono essere registrate nel GRS:

- all'interno della quota di formazione d'aula e/o laboratorio con riferimento alle attività formative di aula;
- all'interno della quota di formazione in contesto lavorativo con riferimento alle attività di alternanza scuola-lavoro.

Coinvolgimento di Academy e training center aziendali o interaziendali

Nell'ambito dei percorsi che prevedono alternanza simulata e rafforzata è possibile erogare attività formative in *partnership* con imprese che mettono a disposizione docenti, spazi e/o strumentazioni, appartenenti ad *Academy*.

Si applica un limite massimo di 100 ore annue per l'utilizzo di docenti e/o spazi e/o strumentazioni aziendali **nell'ambito della formazione d'aula e di laboratorio** (di cui al par. 2.11 delle Indicazioni). Gli ambienti (quali aule, laboratori, Fab Lab, spazi di coworking) messi a disposizione dall'Academy sono considerati "laboratori professionalizzanti" presso aziende con processi produttivi **coerenti con i percorsi** offerti, con "attrezzature fruibili e di livello", per i quali non è richiesta la preventiva autorizzazione degli uffici competenti.

Le aziende coinvolte devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- rientrare nella classificazione di impresa media o grande in base alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con una sola impresa;
- essere formalmente associate nell'ambito di filiere, distretti produttivi, reti di imprese: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con un minimo di due imprese associate.

Le *Academy* devono operare in *partnership*, cioè in collaborazione/compartecipazione, con l'istituzione Formativa di cui condividono finalità e obiettivi del percorso.

⁹ Approvato con Decreto del 19 ottobre 2023, n. 16000 "Approvazione dell'Avviso pubblico per esperienze formative di mobilità internazionale ed azioni di supporto all'internazionalizzazione della filiera professionalizzante della Lombardia (IeFP, IFTS, ITS Academy). Biennio 2023-2025."

Prima di procedere con la richiesta delle doti, le Istituzioni formative devono formalizzare una specifica convenzione con le *Academy*, nella quale sia dichiarato:

- l'interesse specifico nel perfezionamento delle competenze della figura professionale in esito al percorso formativo (di qualifica o diploma) e quali, tra la propria specializzazione, le procedure produttive e le tecnologie utilizzate, possono apportare un valore aggiunto per la formazione erogata;
- l'impegno a collaborare per la definizione dei piani formativi;
- il dettaglio delle attività che saranno svolte nelle diverse fasi del processo del percorso formativo: le attrezzature, le persone coinvolte e le eventuali modalità di rimborso.

Le Istituzioni formative devono tenere ai propri atti le convenzioni sottoscritte con le *Academy* e gli eventuali giustificativi di spesa e di pagamento delle attività realizzate.

Si rimanda al paragrafo B.1. *Caratteristiche generali dell'agevolazione* per quanto riguarda i soggetti economici in partnership, relativo anche alle *Academy*.

B.3. Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni

Così come stabilito dalla DGR 576/2023, Regione ha adottato l'UCS di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/702, prevedendo contestualmente l'adeguamento dello stesso in caso di rideterminazione. Tenuto conto che il 21 settembre 2023 è entrato in vigore il Regolamento delegato (UE) 2023/1676, che ha fissato a € 6.654,00 l'importo per partecipante in Italia ai percorsi di istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli III e IV), **il valore della dote "componente formazione" è ora pari ad euro 6.654,00, di cui parte a carico dell'Istituzione formativa e parte a carico di Regione Lombardia¹⁰**. La quota a carico di Regione Lombardia è diversificata in relazione alla tipologia di percorso, così come definito nelle Tabelle A e B approvate con DGR 576/2023, rispettivamente per i primi, secondi e terzi anni e per i quarti anni, nonché come indicato nell'Allegato 11 al presente Avviso.

La medesima DGR 576/2023 ha altresì stabilito il valore della **dote "componente disabilità"**, aggiuntiva alla dote formazione dei percorsi triennali, quadriennali, di quarto anno: essa è pari a un **massimo di € 3.400,00** ed è destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

¹⁰ Si veda il punto 3 del deliberato della DGR XII/576/2023 che stabilisce l'applicazione di percentuali di copertura pubblica rispetto all'importo totale dell'UCS.

	Servizi Formativi	Costo orario (bandi a rendicontazione)	Importo dote	Importo massimo a carico di Regione Lombardia	Durata
Percorsi per la qualifica professionale e per il diploma professionale	Classi I, II e III per il conseguimento della qualifica di IeFP (o dei percorsi quadriennali), classi di IV anno per il conseguimento del diploma	€ 6.654,00/990*	€ 6.654,00	€ 4.490/4.790/5.090 (DGR 576/2023)	minimo 990 ore
Interventi per il sostegno di studenti disabili	Servizi di sostegno per allievi disabili certificati (interventi individuali/individualizzati fino a un max di 3 allievi)**	€ 32,00	€ 3.400,00	€ 3.400 (DGR 576/2023)	minimo 107 ore (per I e II anni IeFP)

* L'importo è calcolato sulla base delle ore rendicontate e moltiplicate per il costo orario. Esso è riparametrato sulla base della quota pubblica riconosciuta per fascia a carico di Regione Lombardia.

** Il controllo in sede di rendicontazione sarà effettuato per accertare che la medesima ora di sostegno sia erogata a non più di tre allievi: nel caso in cui tale condizione non sia rispettata, le ore degli allievi in eccedenza saranno decurtate.

Il contributo per gli alunni iscritti, per il quale il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una **formazione a domicilio o in ospedale**, è pari a un massimo di € 3.000,00 ed è destinato alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente e con modalità personalizzate e individuali. L'importo orario è fissato in € 32,00, in coerenza con i Servizi di sostegno per allievi disabili certificati.

B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità

Il valore della **Dote per i Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili** è determinato in funzione dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP), fino a un massimo di € 7.900,00 così come stabilito in continuità con gli anni precedenti dalla DGR 576/2023.

L'importo della dote è calcolato in funzione dei servizi concordati nel PIP presentato, nel rispetto dei costi orari standard di seguito indicati:

Servizio		Durata Massima in Ore	Importo Orario	Importo massimo
Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP	Colloquio di accoglienza I livello (erogato a titolo gratuito dall'istituzione)	1	€ 0,00	€ 7.900,00
	Colloquio specialistico (relativamente al 2° e 3° punto del "contenuto")	2	€ 33,00	
	Definizione del percorso	2	€ 39,00	
	Tutoring e counselling orientativo	10	€ 31,00	
Servizi di Formazione	Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane	Min 600* Max 990	€ 45,00	€ 8,46
	Formazione collettiva e Stage (svolto presso realtà aziendali fino ad un massimo del 50%* del monte ore annuo previsto nel percorso formativo) <i>* Nel caso di PPD finanziati con risorse duale l'alternanza deve essere erogata nel rispetto delle indicazioni di cui al punto B.2, lettera c).</i>			

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività

C.1.1 Creazione dei percorsi formativi

Gli interventi formativi possono essere erogati dalle istituzioni formative in ognuna delle proprie sedi operative accreditate alla Sezione "A".

Le Istituzioni formative determinano il numero di classi da attivare per ciascun percorso sulla base degli iscritti e degli spazi disponibili, di cui al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari", nel rispetto delle disposizioni sulla capacità logistica e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio.

Le istituzioni formative **possono** comporre classi prime e quarte:

- con alunni dotati o con alunni dotati e non dotati. In questi casi non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti (siano essi dotati o non dotati) e devono garantire ai giovani il completamento del ciclo di studi avviato.
- con alunni non dotati (totalmente autofinanziato). Resta salvo l'obbligo di garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

In coerenza con quanto definito nelle Indicazioni, **il gruppo classe** è costituito nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti portatori di handicap certificato.

È possibile attivare percorsi formativi per soli allievi disabili in diritto-dovere esclusivamente nell'ambito dei Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili. Fermo restando il numero massimo di doti riconoscibili per classe, nel caso di iscrizioni superiore ai 12 studenti per percorso, l'Istituzione formativa ha la facoltà di attivare due o più classi nel rispetto dei propri limiti di capienza e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio. In tutti i casi, le classi dei Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili non possono essere superiori a 16 studenti.

Le istituzioni formative devono inserire nel Sistema Informativo Unitario della Formazione (SIUF):

- le classi di prima annualità dei percorsi triennali e quadriennali;
- le classi di prima annualità dei Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili;
- le classi dei percorsi di IV anno;
- le prosecuzioni.

Ogni percorso può avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio regionale di leFP, approvato con DGR 3192/2020. I percorsi inseriti dovranno essere coerenti con il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di Istruzione e Formazione - offerta formativa 2023/2024, approvato con Decreto n. 19021/2022.

Entro il **10 novembre 2023** è inoltre possibile inserire ulteriori percorsi autofinanziati, ancorché non approvati nel citato Piano regionale, a seguito di trasmissione di esplicita comunicazione all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it (copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi di seguito indicati):

- silvia_angioletti@regione.lombardia.it
- silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

Nella comunicazione deve essere puntualmente specificata la fascia oraria di erogazione dei corsi.

Gli studenti dell'anno integrativo dei Percorsi personalizzati per allievi con disabilità possono essere iscritti a una terza annualità dei medesimi percorsi dell'a.f. 2023/2024 o in una classe appositamente dedicata.

C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività

Le Istituzioni formative devono comunicare l'avvio dei corsi tramite la piattaforma dedicata (SIUF) ed entro i termini disposti con Decreto 12943/2023.

Ai fini dell'avvio dei corsi, l'Istituzione formativa è tenuta a caricare, per ciascuna sezione, un file contenente il calendario, nel formato reso disponibile in SIUF – Servizio gestione corsi (area documentazione).

C.1.3 Variazioni del calendario

L'Istituzione formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli studenti e la famiglia o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet.

Eventuali variazioni del calendario devono essere comunicate altresì attraverso il sistema informativo SIUF, nelle medesime forme e modalità previste per l'avvio del corso e come definito con il citato Decreto 12943/2023.

C.2. Presentazione delle domande

C.2.1 Richiesta di dote

La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative, di cui al precedente punto A.3, a Regione Lombardia **esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi Online** all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- **Doti di I e II anno** dei percorsi di qualifica leFP, richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità: **a partire dalle ore 12:00 del 10 novembre 2023 e fino alle ore 17:00 dell'11 dicembre 2023;**
- **Doti di III anno e PPD** richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità, nonché per tutte le doti richieste a valere sul budget duale: **a partire dalle ore 12:00 dell'11 dicembre 2023 e fino alle ore 17:00 del 15 febbraio 2024;**
- **Doti di IV anno a sportello**: **a partire dalle ore 12:00 del 10 gennaio 2024 e fino alle ore 17:00 del 15 febbraio 2024.**

La richiesta di dote è condizionata alla trasmissione da parte dell'Istituzione formativa dell'Atto di Adesione (Allegato 1 al presente Avviso), firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma, da presentare tramite il sistema informativo Bandi Online, a partire dalle medesime date di apertura sopra indicate.

L'Istituzione formativa deve altresì procedere con l'iscrizione degli studenti nella classe già creata nella piattaforma dedicata.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti e resi disponibili all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

La dote è riconoscibile con riferimento alla formazione e ai servizi erogati a partire dall'inizio dell'anno formativo, convenzionalmente fissato alla data del 1° settembre 2023.

Il genitore, il tutore legale dello studente o lo studente stesso, se maggiorenne, elabora con il supporto dell'Istituzione formativa il proprio Piano di Intervento Personalizzato (Allegato 2) e la Domanda di partecipazione all'avviso (Allegato 3).

Prima di confermare la dote l'Istituzione formativa è tenuta ad acquisire dal sistema informativo:

- il Piano di Intervento Personalizzato, sottoscritto dalla stessa Istituzione formativa e dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne);
- la Domanda di partecipazione, sottoscritta dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne);

Tali documenti devono essere conservati agli atti e consegnati in copia al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

In seguito all'esito positivo delle verifiche, l'Istituzione formativa e lo studente ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto. L'Istituzione formativa è tenuta a consegnarne copia al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte dell'Istituzione formativa avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (Allegato 5), firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale operatore approvato con Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Al fine del riconoscimento della Dote va considerata la data e l'ora di invio, con assegnazione, della stessa.

Ciascuna Istituzione formativa provvede a inoltrare la richiesta di Dote degli studenti iscritti presso i propri percorsi nel rispetto del budget assegnato con Decreto n. 13255/2023. A questo scopo, si rammenta che:

- il budget per i I, II e III anni, di cui all'Allegato A del citato decreto, fa riferimento esclusivamente alla componente formazione;
- il budget dei Percorsi personalizzati per allievi disabili (di cui all'allegato B) e il budget misure duale (di cui all'allegato C) sono omnicomprensivi;
- il budget dei Percorsi personalizzati per allievi disabili può essere utilizzato indifferentemente per la richiesta di doti di I, II, III anno e III anno integrativo PPD.

La richiesta:

- della componente disabilità
- dei servizi riconoscibili per dispersione grave
- dei servizi di elaborazione e realizzazione dei PIP relativa ai PPD

deve essere presentata congiuntamente alla richiesta di Dote – componente formazione.

Il numero massimo di doti “componente disabilità” per classe/gruppo classe dei percorsi triennali, quadriennali e dei quarti anni è pari a 5.

Il **monte ore minimo di sostegno** disabilità per gli alunni del I e II anno, finanziati nell’ambito del budget assegnato come da Allegato A al Decreto n. 13255/2023, è pari a **107**.

Il numero massimo di dotati per classe dei Percorsi personalizzati per allievi disabili è 12. Gli studenti dell’anno integrativo possono essere iscritti alla terza annualità dell’anno formativo 2023/2024 per la quale si deroga ai limiti ordinari stabiliti per le doti/classi e studenti/classi, fino a un massimo di 16 studenti.

La selezione e la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla Dote è posta in capo all’Istituzione formativa, che ha l’obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

Per il riconoscimento del contributo a favore di alunni iscritti per i quali il medico specialista certifichi l’impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una formazione a domicilio o in ospedale¹¹, l’Istituzione formativa deve presentare specifica richiesta alla Struttura competente all’indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, corredata dal parere medico e da un progetto formativo, riportante altresì le modalità di erogazione, entro e non oltre il 30 aprile 2024. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

- silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
- francesco_varano@regione.lombardia.it

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell’art. 7, legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte Ia, D.P.R. n. 642/1972).

L’assorbimento di almeno il 50% del Budget duale (Allegato C al Decreto 13255/2023) con la richiesta di dote costituisce condizione di accesso all’Avviso leFP PNRR: la verifica è fatta con riferimento alle doti richieste alla data del 15 febbraio 2024. Tale condizione non si applica per il finanziamento:

- dei IV anni finanziati a valere sul PNRR;
- dei percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- degli interventi integrativi a favore dei target fragili che trovano tutti copertura esclusivamente a valere sul PNRR,
- delle prosecuzioni di annualità, queste ultime con riferimento agli alunni già dotati presso il medesimo ente nell’ambito del PNRR a.f. 2022/2023.

¹¹ In casi eccezionali e documentati, all’alunno che presenti particolari condizioni di fragilità o di rischio la formazione può essere erogata con intervento individualizzato a distanza (non collegamento a lezioni di classe, né FAD per gruppo classe né lezioni registrate), previa autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Incompatibilità della dote IeFP con altre tipologie di dote per lo stesso AF 2023/2024

A valere sul presente Avviso non è possibile richiedere la dote per gli studenti già beneficiari di dote nell'ambito dell'Avviso IeFP PNRR e dell'Avviso pubblico per l'apprendistato di primo livello dell'anno formativo 2023/2024¹². Nel caso dell'apprendistato di primo livello questa regola si applica anche qualora cessino anticipatamente dal contratto di apprendistato per dimissione volontaria del lavoratore o per recesso da parte del datore di lavoro e rientrino nel percorso ordinario di IeFP.

A questo scopo si precisa che:

- **nel medesimo anno formativo della IeFP**, che convenzionalmente inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto, **il medesimo studente non può essere destinatario contemporaneamente di più di una dote;**
- è fatto salvo il caso del passaggio con contestuale portabilità della dote da apprendistato a IeFP e di rinuncia Dote IeFP nel caso di passaggio da IeFP ad apprendistato.

Inoltre, il beneficiario di una dote IeFP può accedere ad una dote sul bando "GOL" a condizione che, alla data di adesione all'Avviso "GOL", il percorso di IeFP sia concluso e lo studente abbia sostenuto l'eventuale esame.

C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le domande di dote sono dichiarate ammissibili in conformità ai **criteri di ammissibilità** indicati nel paragrafo C.4, nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse, **fino a esaurimento del budget definito per singola Istituzione formativa o della disponibilità complessiva per le doti richieste a sportello.**

La prenotazione della dote costituisce un'assegnazione virtuale di risorse e non dà luogo ad un trasferimento economico, che sarà corrisposto a seguito di rendicontazione e di verifica delle informazioni dichiarate.

C.4 Verifica di ammissibilità delle domande

C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

Come già indicato al paragrafo C.2.1, in seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

La documentazione relativa alle terze annualità e ai Percorsi personalizzati per allievi disabili deve essere conservata nel rispetto di quanto disposto dal Manuale operatore (Decreto 1319/2012), nonché nel rispetto di quanto disposto dal Reg. 1060/2022.

C.4.2 Verifica e ammissibilità del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

L'ammissione del contributo a favore di alunni iscritti, per i quali il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una

¹² Entrambi di prossima pubblicazione.

formazione a domicilio o in ospedale, è definita con atto entro 60 giorni dalla trasmissione della PEC, a seguito di puntuale istruttoria da parte della competente struttura della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, volta a verificare il possesso dei requisiti e il progetto formativo, nonché l'eventuale ammissibilità dell'intervento individualizzato a distanza per l'alunno (non collegamento a lezioni di classe, né FAD per gruppo classe, né lezioni registrate).

C.5 Ritiri e subentri

Il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di Dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore all'Istituzione Formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi, rinunciando entro il medesimo termine all'eventuale dote.

Nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo. La rinuncia tacita non inficia il perdurare dell'iscrizione scolastica dell'allievo (assegnazione nella sezione in SIUF).

Nel caso in cui uno studente rinunci alla Dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e per il sistema duale, nonché fino all'ammontare massimo delle risorse destinate allo sportello, l'istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia la richiesta di Dote di nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso entro e non oltre le ore 17:00 del 6 giugno 2024.

Nel caso in cui lo studente beneficiario di dote cambi sezione all'interno della medesima istituzione formativa, la stessa dovrà procedere con rinuncia alla dote e richiesta di nuova dote. I servizi rendicontati per la frequenza delle terze annualità, delle quarte annualità, dei Percorsi personalizzati per alunni disabili, nonché per la frequenza finanziata con risorse duale e a sportello saranno riconoscibili al raggiungimento dei requisiti minimi previsti per la liquidazione.

In caso di decesso del destinatario possono subentrare altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti.

In caso di ritiro di un allievo da un percorso l'Istituzione formativa è tenuta a ottemperare agli obblighi di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del DM del 22 agosto 2007, n.139, e dell'art.64, c. 4-bis della Legge n.133/2008.

C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)

In considerazione delle caratteristiche della leFP come parte integrante del sistema educativo nazionale di istruzione e formazione, della regolarità con cadenza annuale delle attività di leFP, che sono poste in essere dalle Istituzioni formative a partire dal mese di settembre, e dei tempi con i quali questo Avviso è pubblicato rispetto all'avvio dell'Anno Formativo 2023/2024, Regione Lombardia procede con la liquidazione di un anticipo, calcolato nel 60% della quota pubblica delle doti di I e II anno riconosciute per l'a.f. 2022/2023 con decreto del 25 novembre 2022, n. 17144. Laddove l'Istituzione formativa sia stata beneficiaria esclusivamente di doti di I anno a.f. 2022/2023, l'anticipo corrisponde al doppio del valore calcolato come sopra indicato.

In caso di disponibilità sul bilancio regionale 2023, potrà essere erogata una ulteriore quota fino al massimo del 20% dell'importo di cui al decreto n. 17144/2022¹³. Tale importo non è oggetto di fidejussione, in ragione del presunto svolgimento di almeno il 20% del percorso al momento dell'erogazione.

Condizione necessaria per la liquidazione dell'anticipo è la presentazione di **apposita fidejussione** a copertura della somma in erogazione e della Domanda di liquidazione (Allegato 10), entrambe da caricare in Bandi Online. Ai fini dell'erogazione dell'eventuale ulteriore 20% è altresì richiesta la formalizzazione su Bandi Online di domande di doti I e II anni a.f. 2023/2024 corrispondenti ad un importo pari o superiore alla somma dei due anticipi (60%+20%). **L'Allegato 7 riporta gli importi riconoscibili a titolo di anticipo per ciascuna Istituzione formativa.**

In ogni caso, una volta presentate le doti per l'a.f. 2023/2024, gli Uffici procederanno alla determinazione del valore della **prima tranche** riconoscibile, pari al **60%** del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data dell'**11 dicembre 2023**, risultanti dal sistema informativo.

A seguito di presa d'atto dell'assegnazione e ammissione a finanziamento delle doti I e II anni a.f. 2023/2024, in concomitanza con il decreto di approvazione della **seconda tranche**, si procede con la liquidazione dell'eventuale quota residuale, derivante dalla differenza positiva tra prima tranche e anticipo versato. Qualora l'anticipo risulti superiore al 60% delle doti richieste all'11 dicembre 2023, tali somme verranno recuperate sulla seconda tranche e/o sul saldo.

La seconda tranche è pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto ed è erogata sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **15 febbraio 2024**, risultanti dal sistema informativo.

In fase di liquidazione della seconda tranche, che terrà conto degli anticipi già erogati, si procederà:

- al recupero:
 - del 50% delle somme riconosciute per la prima tranche per gli studenti che, da sistema informativo, alla data del 15 febbraio 2024 non risultano più frequentanti e non siano state effettuate nuove richieste entro la medesima data;
 - del 100% delle somme riconosciute per la prima tranche nel caso di studenti titolari che, a seguito di controlli, non risultino in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento dello stesso;
 - del 100% dell'importo delle doti degli alunni che passano al PNRR, con riferimento alla medesima sezione;
- al riconoscimento, a titolo di quota di prima tranche, del 30% del valore delle nuove doti richieste successivamente alla data dell'11 dicembre 2023 e rilevate alla data del 15 febbraio 2024 (l'importo verrà calcolato sulla differenza positiva del totale quota pubblica, componente formazione e componente disabilità, ammessa al 15 febbraio 2024 rispetto alla prima tranche).

Il **saldo**, pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, sarà erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **15 maggio 2024**, risultanti dal sistema informativo.

¹³ Il valore è raddoppiato qualora l'Istituzione formativa sia stata beneficiaria esclusivamente di doti di I anno a.f. 2022/2023.

Qualora gli importi erogati in anticipo risultino superiori agli importi determinati per la prima e la seconda tranche, le somme erogate in eccesso concorreranno alla determinazione del saldo.

Nel caso in cui l'Istituzione formativa non presenti la polizza fidejussoria e chiedi la liquidazione solo al momento del saldo, le doti verranno riconosciute in ogni caso sulla base degli alunni rilevati alle date di riferimento per la determinazione della prima e della seconda tranche e del saldo.

Nel caso in cui gli studenti dotati rinuncino al beneficio per partecipare all'“Avviso pubblico apprendistato di primo livello anno formativo 2023/2024” e agli stessi non subentrino altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti, si procederà al recupero delle quote già riconosciute.

Obbligo di registrazione delle attività formative

Sebbene si tratti di doti non soggette a rendicontazione oraria, bensì di doti liquidabili sulla base del numero delle richieste avanzate dalle Istituzioni formative per le prime e le seconde annualità e del numero degli studenti iscritti presso le stesse, in ogni caso le Istituzioni formative devono inserire le informazioni relative alla frequenza degli studenti dei I e II anni (presenze e assenze) nel SIUF – Servizio Gestione Corsi – Funzionalità Gestione Registro Sezione (GRS).

C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità, PPD, doti finanziate con Budget duale e a sportello

Le doti di cui al presente paragrafo sono soggette a rendicontazione delle attività formative svolte mediante la registrazione delle presenze/assenze nel SIUF – Servizio Gestione Corsi – GRS secondo le modalità e tempistiche stabilite dal Decreto n. 12943/2023. La registrazione riguarda anche i servizi al lavoro dei Percorsi personalizzati per allievi disabili.

Per le modalità di finanziamento, gestione, rendicontazione e liquidazione delle Doti, l'Istituzione Formativa deve fare riferimento al Manuale operatore (Decreto 1319/2012).

Con riferimento alle attività di aula e laboratorio, queste devono essere registrate esclusivamente in forma elettronica. Tuttavia, è facoltà dell'Istituzione formativa scegliere di compilare anche il registro formativo presenze in formato cartaceo con l'indicazione delle attività svolte, della presenza/assenza, con firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

Con riferimento al tirocinio, oltre all'obbligo di registrazione elettronica, le attività sono tracciate anche tramite apposite schede stage¹⁴, che dovranno essere caricate sul sistema informativo Bandi Online in sede di rendicontazione della dote, così da consentire lo svolgimento della verifica in caso di campionamento.

Per gli **studenti inseriti nei percorsi formativi in corso d'anno**, le presenze/assenze inserite nel GRS dovranno essere riferite all'effettivo periodo di inserimento nella classe (e non a periodi antecedenti). Anche al fine dell'ammissione all'anno successivo e/o all'esame, si rinvia a quanto definito nelle Indicazioni e nelle Procedure in merito al riconoscimento dei crediti formativi.

Con riferimento agli **alunni ritirati dai percorsi formativi**, le assenze successive alla data di ritiro dal percorso non devono essere inserite.

¹⁴ Si veda il Decreto 12943/2023, art. 14, punto 2.

Nella fase di rendicontazione delle doti, Bandi Online importa i dati inseriti nel GRS e, sulla base degli stessi, determina gli importi liquidabili.

Il finanziamento della Dote è calcolato sulla base dei relativi costi standard orari indicati ai paragrafi B.3.1 e B.3.2. del presente Avviso.

La **liquidazione intermedia** può essere richiesta dopo l'erogazione al destinatario del 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo e/o di sostegno ed è calcolata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun studente, tenuto conto anche delle ore di assenza ammissibili.

La **liquidazione finale** può essere richiesta solo alla conclusione del singolo servizio formativo/di sostegno.

La liquidazione dell'intero importo della dote componente formazione è subordinata alla fruizione da parte del singolo allievo del monte ore minimo previsto dall'ordinamento di riferimento per il raggiungimento del successo formativo (ammissione all'annualità successiva/all'esame finale), pari al 75% delle ore programmate¹⁵.

Nei casi in cui l'allievo abbia fruito di un monte ore inferiore a quello necessario per l'ammissione all'annualità successiva/all'esame finale, all'Istituzione formativa sono riconosciute le ore effettivamente fruite dall'allievo, comprese le assenze registrate, riconoscibili entro il limite del 25% delle ore effettivamente fruite. Il servizio formativo è riconosciuto a condizione che sia stato erogato almeno il 50% delle ore previste dal PIP, tenuto conto sia delle ore fruite dallo studente che delle ore di assenza ammissibili.

Si ribadisce che in ogni caso la percentuale massima di alternanza/tirocinio ammissibile in fase di riconoscimento della spesa a rendicontazione è pari al 50% sulle ore programmate della sezione.

Con riferimento al servizio di sostegno, all'Istituzione formativa sono riconosciute le ore effettivamente fruite dall'allievo, comprese le assenze registrate, riconoscibili entro il limite del 25% delle ore effettivamente fruite. Il servizio di sostegno è riconosciuto a condizione che sia stato erogato almeno il 50% delle ore previste dal PIP, tenuto conto sia delle ore fruite dallo studente che delle ore di assenza ammissibili.

Per le doti richieste a sportello può essere fatta solo richiesta di liquidazione finale.

Per i **servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili** può essere esclusivamente richiesta la **liquidazione finale**, a prescindere dal raggiungimento del 50% delle ore previste dal PIP per tali servizi/esperienze.

Esclusivamente per le Doti finanziate con Budget duale

Come opzione alternativa alla richiesta di liquidazione intermedia, l'Istituzione formativa può richiedere - a seguito presentazione di apposita fidejussione - la liquidazione di un acconto pari al 80% del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del 15 febbraio 2024, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto.

¹⁵ I crediti formativi e le assenze non concorrono al raggiungimento della percentuale.

In fase di erogazione del saldo, determinato sulla base delle ore rendicontate e ammissibili, verranno decurtate dall'importo richiesto con la liquidazione finale le eventuali somme già anticipate o si procederà con l'eventuale recupero di parte dell'importo anticipato.

C.6.3 Specifiche valide per tutte le doti

In ogni caso non può essere presentata richiesta di liquidazione delle doti degli alunni che hanno rinunciato al beneficio per partecipare all' "Avviso pubblico apprendistato di primo livello - anno formativo 2023/2024". Regione Lombardia procederà alla non ammissione in liquidazione delle eventuali doti e/o con il recupero delle somme già liquidate.

Le ore di formazione erogate durante le eventuali esperienze all'estero¹⁶, realizzate nell'ambito dei PIP degli alunni beneficiari di dote, concorrono al conteggio delle ore rendicontabili ai fini della liquidazione. Al fine di dar prova dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa all'estero, dovrà essere redatto apposito registro che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor. Tali ore, se rientranti nelle ore programmate del percorso, devono essere inserite nel GRS nei termini definiti dal citato decreto 12943/2023.

L'Amministrazione gestirà la verifica della rendicontazione in base alla documentazione presentata dal Beneficiario sulla piattaforma Bandi Online conformemente alle modalità previste dal presente Avviso e alle "Linee guida di rendicontazione" che saranno adottate con successivo provvedimento. In quella sede saranno fornite indicazioni circa le modalità di richiesta delle integrazioni documentali.

C.6.4 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

Il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie, per i quali il medico specialista certifica l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute e pertanto per i quali occorre una formazione a domicilio o in ospedale, è liquidato sulla base delle ore di attività didattica di sostegno, effettivamente erogate dal personale insegnante, e puntualmente certificate dall'Istituzione formativa tramite *timesheet*.

Non saranno riconosciute ore di assenza giustificata e ore di FAD non autorizzate.

C.6.5 Normativa antimafia

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia determina la decadenza dall'agevolazione.

C.7 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)

¹⁶ Effettuate nell'ambito dell'Avviso mobilità internazionale di cui al decreto 19000/2023.

La **richiesta di liquidazione dell'anticipo** deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, tramite il sistema informativo Bandi Online¹⁷, corredata da polizza fidejussoria.

Le **richieste di liquidazione della seconda tranche** (se prevista) **e del saldo** devono essere trasmesse dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, tramite il sistema informativo Bandi on line, successivamente all'approvazione delle doti con i relativi decreti.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 60 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza annualità e PPD

La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 80 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

C.7.3 Liquidazione delle Doti finanziate con Budget duale e a sportello

La **richiesta di liquidazione dell'acconto**, laddove prevista, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione delle doti.

La domanda di **liquidazione finale** deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP e comunque non oltre il 15 novembre 2024.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione del primo acconto e in 120 dalla protocollazione delle richieste di liquidazione intermedia/finale, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo.

C.7.4 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

La richiesta di liquidazione deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro 120 giorni dalla data di conclusione del percorso. Alla richiesta deve essere allegato il parere medico e la documentazione che certifica le ore di attività didattica di sostegno erogate allo studente a domicilio e/o in ospedale e/o di FAD (se autorizzate). Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

- silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
- francesco_varano@regione.lombardia.it

¹⁷ Nelle more dell'apertura della procedura in Bandi Online, l'operatore può anticipare la fidejussione e la richiesta di liquidazione all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.5 Regolarità contributiva

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo ai fini della liquidazione sarà verificata la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Le modalità attuative degli interventi formativi devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni presenti nelle Indicazioni e Procedure, fatto salvo quanto diversamente indicato nella DGR 576/2023.

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;
- sottoscrivere l'Atto di adesione.

Regione Lombardia metterà in atto un monitoraggio volto a rilevare l'andamento delle richieste di contributo di carattere volontario nell'ambito delle classi sostenute con la Dote. Nel dettaglio il monitoraggio riguarderà l'importo, le modalità di richiesta dei versamenti liberali e l'utilizzo delle somme raccolte.

D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti

Successivamente alla costituzione delle classi, effettuata in linea con i criteri indicati al paragrafo C.1.1, le Istituzioni formative, nel caso in cui le risorse pubbliche a disposizione per il riconoscimento delle doti non siano sufficienti a coprire il numero totale degli alunni, sono tenute a effettuare una selezione degli studenti destinatari di dote nel rispetto di criteri e modalità precedentemente definiti e formalizzati dalle stesse Istituzioni. Sarà cura delle Istituzioni formative caricare la documentazione relativa ai criteri di selezione nella sezione dedicata del sito Bandi Online.

I criteri generali ai quali le Istituzioni formative devono ispirarsi conformemente ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione sono i seguenti e sono stati individuati dalla DGR 576/2023 sotto riportati:

- valutazione della motivazione, del profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto;

- stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva;
- svantaggio economico (anche con riferimento all'indicazione della situazione economica);
- opportunità di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

Le Istituzioni formative sono tenute pertanto a specificare tempi, modalità, procedure e criteri di selezione garantendone ampia diffusione – anche attraverso i loro siti internet – affinché siano disponibili e facilmente accessibili e le famiglie e gli utenti ricevano adeguata informazione.

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di verificare il corretto adempimento delle attività sopra riportate, riservandosi la possibilità di effettuare controlli in loco a campione presso le istituzioni formative che sono tenute a conservare la relativa documentazione a supporto.

D.1.2 Pubblicizzazione del contributo

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto dalle "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027" contenenti indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea, disponibili sul portale di Regione Lombardia al seguente indirizzo:

<https://fse.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiasfse2021-2027/avvisi-informativi-7/indicazioni-e-strumenti-per-le-azioni-di-comunicazione-e-informazione-1>

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente agli oneri di pubblicazione previsti dal Reg. (UE) 1060/2022.

D.1.3 Partecipazione al raggiungimento del target dell'“Investimento 1.4 Sistema duale” del PNRR

I percorsi individuali erogati nell'ambito del presente Avviso concorrono al raggiungimento del target PNRR nei casi in cui siano coerenti con le "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale", di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139/2022, e abbiano in esito una *relevant certification*, vale a dire che si concludano con:

- l'ammissione all'annualità successiva;
- il conseguimento della Qualifica professionale o del Diploma professionale;
- il conseguimento di certificazioni parziali, rilasciate in caso di mancata ammissione all'anno successivo o di mancata acquisizione della qualificazione, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005;
- il conseguimento dell'attestazione di competenze previsto per le persone con disabilità.

Le Istituzioni formative sono inoltre obbligate a conservare tutta la documentazione attestante il raggiungimento delle *relevant certification*, anche ai fini di eventuali controlli previsti nell'ambito del finanziamento PNRR, tutta la documentazione richiesta in fase di adesione e liquidazione e in generale tutti gli elementi comprovanti il raggiungimento dei target previsti per l'“Investimento 1.4 Sistema duale”.

Di seguito sono descritte le differenti casistiche di *relevant certification*:

Ammissione all'annualità successiva

L'ammissione all'annualità successiva è attestata da un'autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato/Dirigente scolastico, che contiene il riferimento alla seduta del Consiglio di classe a seguito della formalizzazione degli esiti degli scrutini, relativamente ai singoli alunni. La dichiarazione è compilata direttamente sul sistema SIUF, che ne attribuisce il protocollo.

Per gli alunni che non hanno raggiunto il 75% di frequenza e che ai sensi delle Indicazioni (Allegato A, paragrafo 4.5.2.a) sono stati ammessi all'annualità successiva, il verbale di scrutinio finale dovrà contenere la motivazione dell'ammissione e il legale rappresentante/delegato/Dirigente scolastico ne dovrà dare atto nell'autocertificazione.

Conseguimento del titolo di studio (Qualifica leFP, Diploma leFP) a seguito dell'ammissione alle sessioni di esame

Si considera relevant il titolo di studio conseguito a seguito del completamento del percorso.

Il sistema informativo produrrà automaticamente un numero di protocollo legato alla *relevant certification* quale attestazione della corretta esecuzione della procedura.

Certificazione delle competenze parziali per il conseguimento della relevant certification

In caso di mancata acquisizione della qualificazione o mancata ammissione all'anno successivo, le Istituzioni formative e/o scolastiche sono tenute a svolgere le funzioni specifiche relative alla certificazione intermedia, finale e al riconoscimento dei crediti, in ottemperanza dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005 e al paragrafo 3.2.2. delle Procedure.

La certificazione parziale può essere rilasciata, inoltre, agli allievi con disabilità che al termine del percorso non hanno conseguito tutte le competenze di cui agli standard di apprendimento del profilo formativo professionale.

Le modalità di emissione dell'attestato di certificazione parziale si riferiscono al sistema informativo SIUF nella sezione "Certifica!". I soggetti erogatori provvedono alla registrazione delle certificazioni rilasciate.

Fatto salvo quanto indicato nelle Indicazioni e nelle Procedure in merito alla certificazione delle competenze, **in fase di richiesta liquidazione delle doti dovrà essere caricato in Bandi Online il numero di protocollo generato al rilascio in SIUF del certificato di competenza.**

Relativamente ai modelli di certificato di competenza si rimanda all'Allegato C alla DGR 3192/2020.

D.1.4. Esami

Con successivo apposito atto saranno fornite le disposizioni in merito allo svolgimento degli esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi di leFP presso le istituzioni formative e presso e le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in sussidiaria. Le disposizioni comprenderanno indicazioni in merito alle date di svolgimento degli esami, incluse le sessioni per gli apprendisti, e le regole per l'accesso dei candidati esterni.

Per gli aspetti più generali, si fa riferimento a quanto esplicitato nelle Indicazioni e nelle Procedure in relazione alle disposizioni sull'ammissione alle sessioni d'esame.

D.2 Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Si rinvia alla “Linee guida di rendicontazione” per l’esplicitazione delle casistiche di decadenza e revoca.

La rinuncia all’iniziativa di cui al presente Avviso da parte dei soggetti beneficiari va comunicata all’indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro il termine del 20/11/2023.

D.3 Proroghe dei termini

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

D.4 Ispezioni e controlli

L’erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva altresì di effettuare l’attività di ispezione del regolare svolgimento dei corsi.

Oltre ai controlli amministrativi su tutte le richieste di liquidazione, è facoltà di Regione effettuare visite, anche senza preavviso, in loco, in ogni fase delle attività previste, al fine di verificare che i percorsi finanziati siano realizzati nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso.

Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli Uffici regionali competenti.

È altresì facoltà degli Organi di controllo europei, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell’attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei percorsi, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2022 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la rendicontazione.

In relazione alle verifiche amministrative si rimanda alle specifiche Linee guida di rendicontazione, che forniranno nel dettaglio gli elementi oggetto di verifica.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, e dalle successive linee guida, si fa riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti. Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative europee e/o statali e/o regionali.

Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi formativi attivati
- n. enti di formazione beneficiari
- n. studenti coinvolti

Con riferimento ai progetti finanziati con risorse comunitarie, gli indicatori di monitoraggio relativi all'Obiettivo specifico ESO4.6. – Azione f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale sono:

- **Indicatore di output:** EECO01 Numero complessivo dei partecipanti;
- **Indicatore di risultato:** EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento."

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Anche a tal fine, i beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni relative ai destinatari, nel rispetto di modalità e tempi indicati da Regione Lombardia.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e della legge regionale n.1/2012, è il dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 12.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito del PR FSE+ 2021-2027 www.fse.regione.lombardia.it, nonché sul portale Bandi Online – www.bandiregione.lombardia.it.

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi:

- silvia_angioletti@regione.lombardia.it

- gianluca_armeli@regione.lombardia.it
- silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
- francesco_varano@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012, n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

D.9 Diritto di accesso agli atti

In attuazione delle “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” (Legge 7 agosto 1990, n. 241) si rimanda all’informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, di cui all’Allegato 13.

D.10 Definizioni e glossario

- **ACADEMY:** contesto attrezzato da imprese finalizzato all’acquisizione di competenze specialistiche, all’accesso a tecnologie innovative, alla creazione di ambienti facilitanti la contaminazione dei saperi (manageriali, di processo, tecnici, relazionali)
- **BANDI ONLINE:** la piattaforma informatica “Bandi Online” di Regione Lombardia per la presentazione on-line di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall’Unione Europea
- **GRS:** Gestione Registro Sezione. È il sistema introdotto da Regione Lombardia all’interno della piattaforma SIUF per la registrazione delle attività formative
- **leFP:** Istruzione e Formazione Professionale
- **PIP:** il Piano di intervento personalizzato, nel quale viene definita l’articolazione dei servizi, con i rispettivi valori economici, che saranno erogati al destinatario. La definizione del PIP è propedeutica alla richiesta di dote
- **PPD:** Percorsi Personalizzati per allievi Disabili
- **SIUF:** la piattaforma informatica “Sistema informativo unitario della formazione” di Regione Lombardia per la gestione dell’accreditamento e dell’offerta formativa

D.11 Riepilogo date e termini temporali

<ul style="list-style-type: none"> • Creazione sezioni I anni (triennali e PPD) e IV anni 	<p>In linea con i termini definiti dal Decreto 12943/2023.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di dote 	<ul style="list-style-type: none"> • per le doti di I e II anno (non finanziate con risorse duale): dal 10/11/2023 (ore 12:00) al 11/12/2023 (ore 17:00); • per le doti di III anno, PPD e finanziate con Budget duale: dal 11/12/2023 (ore 12:00) al 15/02/2024 (ore 17:00); • per le doti richieste a sportello: dal 10/01/2024 (ore 12:00) al 15/02/2024 (ore 17:00) <p>Dopo tali date:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possibilità di inoltrare richiesta di Dote per <u>nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso</u>, in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio o deceduti, e fino all’ammontare massimo del budget assegnato per annualità e duale e del finanziamento a sportello, <u>entro e non oltre le ore 17:00 del 6 giugno 2024</u>.

	Entro il 30/04/2024 – Presentazione riconoscimento contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per formazione a domicilio o in ospedale.
• Comunicazione Avvio corsi	In linea con i termini definiti dal Decreto 12943/2023.
• Conclusione attività formative	31/08/2024
• Richiesta liquidazione finale doti a rendicontazione	Entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP, e comunque non oltre il 15 novembre 2024 per le doti finanziate nell'ambito del Budget duale

D.12 Elenco allegati

- Allegato 1: Atto di adesione
- Allegato 2: Piano di intervento personalizzato
- Allegato 3: Domanda di partecipazione
- Allegato 4: Comunicazione di accettazione
- Allegato 5: Dichiarazione riassuntiva unica
- Allegato 6: Comunicazione di rinuncia
- Allegato 7: Determinazione anticipo doti I e II anni leFP a.f. 2023-2024
- Allegato 8: Schemi Fidejussione
- Allegato 9: Richiesta di liquidazione
- Allegato 10: Domanda di liquidazione I e II anni 2023/2024
- Allegato 11: Valore della dote
- Allegato 12: Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 13: Modulo richiesta accesso atti

SCHEDA INFORMATIVA *

TITOLO	AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI Percorsi DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2023/2024 - In attuazione della D.G.R. 576/2023
DI COSA SI TRATTA	<p>Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> percorsi triennali per il conseguimento della Qualifica professionale corsi di quarto anno per il conseguimento del Diploma professionale percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD)
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione A dell'albo regionale ai sensi della DGR n. 6696/2022 e del relativo decreto attuativo n. 15516/2022, che abbiano presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al Decreto n. 16077/2022 (poi aggiornato con Decreto n. 19021/2022) o che abbiano in corso delle prosecuzioni di annualità a finanziamento pubblico nell'Anno formativo 2023/2024</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 234.800.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote:</p> <ul style="list-style-type: none"> il valore della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso (€ 4.490/4.790/5.090) il valore della componente disabilità è pari a € 3.400 il valore della dote per i PPD è pari a € 7.900 il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre una formazione a domicilio è pari a € 3.000 <p><u>Per i primi e secondi anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> liquidazione anticipo pari al 60% del valore delle doti di I e II anno assegnate per l'AF 2022/2023 con Decreto 17144/2022 - a seguito presentazione fidejussione liquidazione ulteriore anticipo pari al 20% del valore delle doti di I e II anno assegnate per l'AF 2022/2023 con Decreto 17144/2022 (salvo disponibilità a bilancio) liquidazione seconda tranche (al netto degli anticipi) liquidazione saldo 20% doti al 15/05/2024 <p><u>Per i terzi, PPD e doti finanziate con Budget duale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> liquidazione intermedia (raggiungimento 50% del percorso) – su base ore rendicontate (NON prevista per servizi al lavoro PPD) liquidazione finale (su base ore rendicontate) per doti finanziate con Budget duale possibilità di chiedere acconto pari a 80% doti al 15/02/2024 con presentazione di fidejussione <p>Per le doti richieste a sportello:</p> <ul style="list-style-type: none"> liquidazione finale (su base ore rendicontate) <p><u>Liquidazione contributo per alunni affetti da gravi patologie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> liquidazione a saldo (su base rendiconti)
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non rileva ai fini degli aiuti di stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.
PROCEDURE DI SELEZIONE	Assegnazione budget/operatore – Sistema dotale – A sportello con ammissibilità automatica
DATA APERTURA	<ul style="list-style-type: none"> 10/11/2023 ore 12.00 per i I-II anni leFP (non finanziati con budget duale)

TITOLO	AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2023/2024 - In attuazione della D.G.R. 576/2023
	<ul style="list-style-type: none"> • 11/12/2023 ore 12.00 per i III leFP, PPD e Budget duale • 10/01/2024 ore 12.00 per le doti a sportello
DATA CHIUSURA	<ul style="list-style-type: none"> • 11/12/2023 ore 17.00 per i I e II anni leFP (non finanziati con budget duale) • 15/02/2024 ore 17.00 per i I, II e III anni leFP, per i PPD, per Doti finanziate con Budget duale e a sportello <p>Dopo tali date:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possibilità di inoltrare richiesta di Dote per <u>nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso</u>, in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio o deceduti, e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e per il sistema duale, <u>entro e non oltre le ore 17:00 del 6 giugno 2024</u>. <p>Entro il 30/04/2024 – Presentazione richiesta riconoscimento contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie.</p>
COME PARTECIPARE	<p>La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative attraverso il sistema informativo Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it)</p>
CONTATTI	<p>Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • silvia_angioletti@regione.lombardia.it • gianluca_armeli@regione.lombardia.it • silvia_gariboldi@regione.lombardia.it • francesco_varano@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.